

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 011 DEL 27 GENNAIO 2015

---

OGGETTO: MOZIONE SU CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CASE POPOLARI

---

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 17,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 22 consiglieri e assenti n. 10.

AZAOUI Fatima		MANFRINATO Anna	
BARRASSO Pietro	Assente	MARTON Gianluca	
BRESCIANI Riccardo		MENEGON Francesca	
BUSCAGLIA Antonella		MERLO Fabrizio	
COGOTTI Greta		MOSCAROLA Giacomo	Assente
D'ANGELO Claudia		PARAGGIO Amedeo	
DELMASTRO DELLE VEDOVE Andrea		POSSEMATO Benito	
FARACI Giuseppe	Assente	RAISE Dorianò	Assente
FOGLIO BONDA Andrea		RAMELLA GAL Antonio	Assente
FURIA Paolo		RASOLO Giuseppe	
GAGGINO Massimiliano	Assente	RINALDI Giovanni	Assente
GALUPPI Paolo		RIZZO Paolo	
GENTILE Donato	Assente	ROBAZZA Paolo	
IACOBELLI Cinzia		ROSSO Simone	Assente
LEONE Sergio		SACCA' Antonio	
MAIO Federico	Assente	ZUCCOLO Alessandro	

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: PRESA, GAIDO, ZAGO, BARRESI, VARNERO, LA MALFA, SALIVOTTI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

MOZIONE SU CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CASE POPOLARI

---

Il sig. Presidente mette in discussione la seguente mozione presentata dal Consigliere sig. Delmastro delle Vedove del gruppo Fratelli d'Italia:

“Premesso che:

- L'emergenza abitativa affligge “nuovi poveri” e nuovi nuclei familiari che, in passato, non hanno mai fatto accesso ai servizi sociali;
- La crisi degli ultimi anni ha colpito in termini terrificanti il nostro territorio che vive, oltre alla crisi internazionale, anche una propria profondissima crisi;
- La soglia di povertà si è fatalmente alzata a Biella e per i biellesi, aumentando il numero dei soggetti che si trovano in difficoltà abitativa;
- La Legge Regionale n. 3 del 17.02.2010 consente ai Comuni di intervenire, in un quadro tracciato, nella definizione di requisiti per accedere alle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale;

Considerato che:

- La Legge Regionale stessa individua, addirittura quale requisito indefettibile, per l'ammissibilità della richiesta il fatto che il richiedente sia residente o abbia prestato attività lavorativa da almeno tre anni nel comune che emette il bando o in uno dei comuni del medesimo ambito territoriale;
- La Legge Regionale stessa concede ai comuni, in sede di bando, di incrementare tale requisito fino ad un massimo di cinque anni;

Appurato che:

- E', quindi, evidente che, se la residenza diventa elemento discriminante per l'ammissibilità della domanda, può, a maggior ragione, essere assunta quale elemento premiale;
- Appare corretto privilegiare coloro che, risiedendo stabilmente a Biella o nei comuni del medesimo ambito territoriale o ivi svolgendo attività, hanno un legame con il territorio ed hanno partecipato alla crescita del territorio;
- Il Comune di Padova ha già introdotto, quale elemento premiale, il criterio della continuativa residenza sul territorio, introducendo, d'ufficio, ulteriori 8 punti per chi risiede da 20 anni nel Comune, 4 punti per chi risiede da 15 anni nel Comune e 2 punti per chi risiede da 10 anni nel Comune;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

1. Ad innalzare ad anni cinque di residenza o di prestazione di attività lavorativa nel Comune di Biella o in uno dei comuni del medesimo ambito territoriale nel prossimo bando di concorso e per l'assegnazione degli alloggi;
2. A farsi promotore presso la Regione Piemonte, affinché venga modificato il Regolamento regionale n. 10/R del 4 ottobre 2011 ad oggetto “Regolamento dei punteggi in attuazione dell'articolo 8 comma 1 della L.R. 3/2010” e venga riconosciuto al requisito della residenza, un punteggio sulla base continuità di residenza sul territorio, al pari dei punteggi attribuiti dalla Commissione di cui all'art. 7 della LR 3/2010, per le condizioni economiche, le condizioni e sociali e le condizioni abitative;

3. A prevedere fra i “*criteri per l’assegnazione a nuclei familiari in situazione di emergenza abitativa di alloggi di edilizia sociale con l’utilizzo della riserva ai sensi della Legge regionale 3/2010 e di alloggi comunale non di edilizia sociale*” l’introduzione di elementi premiali legati alla residenza continuativa nel territorio da parte del richiedente e precisamente: che la residenza da almeno 20 anni a Biella costituisca, d’ufficio, l’assegnazione di 8 punti premiali, la residenza da almeno 15 anni a Biella costituisca, d’ufficio, l’assegnazione di 4 punti premiali, la residenza da almeno 10 a Biella costituisca l’assegnazione di 2 punti premiali”.

Aperta la discussione intervengono l’Assessore sig.ra Salivotti e i Consiglieri sigg.ri: Delmastro delle Vedove, Foglio Bonda, Furia, Menegon, Buscaglia, Leone, Possemato.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell’art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Chiuso il dibattito il sig. Presidente mette in votazione la mozione.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**(in seduta pubblica)**

Con voti favorevoli n. 04 (Forza Italia, Fratelli d’Italia, Movimento 5 Stelle), contrari n. 18 (Partito Democratico, Biella in Comune, I Love Biella), astenuti n. 01 (Buongiorno Biella), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Azaoui, Bresciani, Foglio Bonda, respinge la mozione.

---